



## PROVINCIA DI VICENZA IL PRESIDENTE

### **Contenuto dell'ordinanza**

L'invito a firma di Variati individua 5 azioni principali da adottare:

- 1. divieto di abbruciamento delle ramaglie*
- 2. divieto di utilizzare camini chiusi, stufe e qualunque altro apparecchio domestico alimentato a biomassa che non rispetti i parametri di rendimento energetico e valore di emissione di monossido di carbonio (sempre che, naturalmente, non sia disponibile nella stessa unità abitativa un impianto termico a combustibile tradizionale o a pompa di calore)*
- 3. la riduzione delle temperature massime a 19° per gli edifici industriali o artigianali e a 20° per gli altri edifici*
- 4. il divieto di circolazione dei veicoli a benzina euro 0, diesel euro 0 ed euro 1, ciclomotori a due tempi non catalizzati euro 0 (almeno nei centri abitati e almeno dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18)*
- 5. obbligo di spegnimento dei motori degli autobus durante lo stazionamento ai capolinea, dei veicoli merci durante il carico/scarico, degli autoveicoli per soste di durata maggiore a un minuto (passaggi a livello, particolari semafori), dei mezzi di trasporto con motrice diesel durante le soste.*

Naturalmente sono previste esclusioni ai divieti, ad esempio per i locali sensibili in merito alla temperatura consentita e per i veicoli delle forze dell'ordine in merito alle restrizioni sulla circolazione.

Oltre alle azioni principali, poi, l'ordinanza contiene alcuni inviti, primo fra tutti l'uso del mezzo pubblico per gli spostamenti.

### **Le sanzioni**

La violazione delle disposizioni costituisce reato ai sensi dell'art. 650 codice penale: “Chiunque non osserva un provvedimento legalmente dato dall'Autorità per ragione di giustizia o di sicurezza pubblica, o d'ordine pubblico o d'igiene, è punito, se il fatto non costituisce un più grave reato, con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a duecentosei euro”.